

primavera missionaria

Mensile d'informazione degli Allievi Missionari del Preziosissimo Sangue

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena

Dir. Red. e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06 9320175-9322178-9325755 - c.c.p. n. 766006

www.primaveramissionaria.org

ASSOCIATO
ALL'UNIONE
ITALIANA
STAMPA
PERIODICA



« La Pasqua non segna semplicemente un momento della storia, ma l'avvio di una nuova condizione: **Gesù è risorto** non perché la sua memoria resti viva nel cuore dei suoi discepoli, bensì perché Egli stesso viva in noi e in Lui possiamo già gustare la gioia della vita eterna. »

BENEDETTO XVI

“Felice notte!... O notte veramente beata!

Perché hai conosciuto l'ora in cui Cristo è risorto!”: così canta prepotentemente l'inno che apre la liturgia della santissima notte di Pasqua.

Non so se siete mai stati a messa nella Veglia della notte del Sabato Santo. Se non l'avete mai fatto è giunta l'ora di farlo e se già vi partecipate quest'anno cercate di assaporare di più questa notte da brividi. I Padri della Chiesa dicevano che questa è la notte di tutte le notti e la madre di tutte le veglie. Meno un giorno all'anno sia per i più giovani come anche per i più anziani – insomma per tutti! – vale la pena fare l'una di notte e partecipare alla liturgia più bella di tutto l'anno.

A Pasqua si celebra un fatto che è al tempo stesso passato e presente. Cristo è risorto, ma anche oggi risorge! E non solo nei cuori, cioè nel ricordo e nei sentimenti, ma nella vita di tutti i giorni. **Far Pasqua è saltare.**

Saltare a un'altra vita, a un'altra natura. È mettere dentro la tua natura stanca e paurosa un'altra natura, quella del Signore, che ha preso su di sé i tuoi peccati, li ha distrutti, ha fatto esplodere la morte, e ora vuole regalarti uno spirito

La Notte di tutte le Notti

nuovo. Infatti, dal suo costato aperto escono

acqua e sangue. **L'acqua nella Scrittura è immagine dello Spirito Santo. Il sangue, invece, è immagine della vita.** Gesù ci vuole bene e, Risorto, ci dice: “Pace!” (in ebraico: *Shalom*). Infatti, anche tu, se lo vuoi, puoi sperimentare d'ora in poi che Lui è più forte di tutto ciò che temi, è più potente di ciò che ti sta impaurendo. Noi cristiani crediamo nella risurrezione perché è possibile sperimentarla già qui ed averne l'anticipo nella vita di tutti i giorni. Se Gesù è con noi possiamo camminare anche per una valle oscura perché Lui sarà il nostro bastone, la nostra guida che ci dà sicurezza. La salvezza cristiana è reale e non è legata alla fantasia, ma alla storia.

L'augurio è che quest'anno possiate e possiamo tutti godere della bellezza di questa santa Notte. San Gaspere ci dice cosa accade a chi vive la Pasqua: «*Il sentirsi avvolto e sopraffatto all'istante da una pace non conosciuta, quasi come un fiume*

traboccante che, superati tutti gli opposti argini e le rive stringenti, si scarica largo nelle campagne circostanti e le allaga, le inabissa; così tutto sommerso in queste delizie celesti non ha più da che temere... , ma inesplicabili sono le contentezze che si provano nella visione del grande Iddio» (Scritti Spirituali, I, 33).

Se ti chiedi come far arrivare la Sua Risurrezione alla tua vita, ecco, dunque, la risposta: immergi la tua stessa vita nell'ascolto della Parola di Dio e nei Sacramenti del Pane e del Vino della Santa messa di Pasqua. Quel fiume di contentezze che inaffia e cambia la tua vita, di cui parla San Gaspere, è proprio il Sangue preziosissimo di Gesù Risorto e vittorioso su ogni tipo di morte.



Veglia pasquale: benedizione del fuoco

“TUTTO PER LA SALVEZZA DELLE ANIME”

Com'è ben noto, nelle sue molteplici missioni al popolo, il Canonico del Bufalo, grazie al suo zelante ardore riusciva a compungere fino al pianto i cuori di chi udiva le sue predicazioni sceniche ed allo stesso tempo efficaci, la cui forza persuasiva si traduceva in vere e proprie “**processioni verso il confessionale**”. Ma cosa fare con i cuori più induriti? Con quei peccatori restii alla riconciliazione con Dio? Gaspere era disposto a tutto pur di portare in Paradiso il maggior numero di anime possibili.

Dinanzi alla loro rude tenacia di odio, indifferenza ed orgoglio, egli faceva gigan-

teggiare la figura di Cristo, Re d'Amore piagato, crocifisso, morente, risorto e infinitamente misericordioso.

La predicazione continuava contrapponendo il peccato-colpa all'Amore e il suo cuore ardeva dal desiderio di farsi compartecipe dell'azione redentrice del Sangue di Cristo sparso per la salvezza delle anime, a tal punto da denudare le sue spalle e infliggere a se stesso la sofferenza di Gesù fla-



gellato. La visione di un atto così estremo e crudo riusciva a scuotere gli animi più resistenti, fino a polverizzare la loro mentalità conforme alla società degradata ed immorale in cui vivevano. Essi si lasciavano così vincere dalla dolcezza e dalla gioia con cui Gaspere parlava loro della promessa di libertà e di pace con la quale il Signore vuole conquistare ogni cuore. **Così, i penitenti, animati da un sincero e forte senso di pentimento, iniziavano ad odiare il peccato e a desiderare il riscatto per ricominciare una vita “nuova” segnata dall'Amore del Sangue della Redenzione.**

PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

LA VITA NON È BIANCO E NERO... È MISSIONARIA!

- Incontri di Orientamento Vocazionale
- Tempo della Spirito (Lectio sulla Parola di Dio)
- Animazioni Missionarie e Vocazionali
- Missioni Giovani
- Convegno Nazionale Giovani USC
- Esercizi Spirituali

Per informazioni contattate
gli Studenti SCMA
email: studenti@scma.it
www.sanguispreciosissimus.it

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliono. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

Cari Lettori,
desidero rendere testimonianza di come San Gaspare mi ha esaudita. Da tanti anni lo invoco sempre perché protegga me e la mia cara famiglia. Ed infatti ha salvato mio figlio Claudio da una brutta caduta da cavallo. Operato più volte è stato tante ore in sala operatoria, ma San Gaspare gli è sempre stato vicino. Sono sicura che continuerà a proteggerci. Con stima ed affetto.

Maria Pellegrino da Torino

Carissimi,
ho sempre invocato con profonda devozione San Gaspare ed ho chiesto aiuto telefonicamente a voi Padri del Preziosissimo Sangue affinché pregaste per mia figlia Annamaria che è stata sottoposta ad

un importante esame clinico. Ringrazio voi per essermi stati vicini con la vostra preghiera e San Gaspare per avermi esaudita. Continuo ad affidarmi a lui e alle vostre preghiere. Grazie.

Emanuela

Caro Direttore,
sono una devota di San Gaspare da tanto tempo. L'ho pregato per ricevere una grazia. Mia nipote di 2 anni si ammalò improvvisamente ed i medici non riuscivano a capire cosa fosse.

Dopo diverse cure ed accertamenti, le cose peggioravano.

Io mi sono affidata all'intercessione di San Gaspare.

La bambina ora sta bene e io lo ringrazio con tutta me stessa. Grazie.

Giuseppa

Scrivete a: **Missionari del Prez.mo Sangue - Piazza San Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale direttore@primaveramissionaria.org**

PER SOSTENERCI oltre all'accluso conto corrente postale, per eventuali offerte potete utilizzare:

BONIFICO BANCARIO

"Banca delle Marche" - Ag. 1 di Roma
codice IBAN IT83 L060 5503 2010 0000 0001 562

BONIFICO POSTALE - "Poste Italiane"

codice IBAN IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006



È disponibile il nuovo libro di preghiere

"LA POTENZA DELLA PREGHIERA"

Richiedetelo e saremo lieti di inviarvelo!



In Albano Laziale:
ogni giorno preghiamo per voi

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per la amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Su richiesta celebriamo Sante Messe per i vivi e per i defunti. È possibile anche la celebrazione di Messe Gregoriane per i defunti. Per informazioni: tel. 06 9320175 - 06 9322178

dalle nostre Missioni

LABORATORIO PER LE FLEBO

Il nostro Ospedale "San Gaspare" di Itigi, uno dei più grandi della Tanzania, fornisce assistenza a un grandissimo numero di persone e giornalmente si trova spesso in difficoltà. Infatti, una delle prime urgenze è il reperimento delle flebo necessarie



ai molti interventi di pronto soccorso e a tutte le altre cure prestate ai degenti nei vari reparti introvabili in Tanzania.

È un affanno continuo il ricercare nella stessa nazione della Tanzania questo materiale.

Per questo abbiamo preso la decisione di fare un laboratorio per le flebo, nel nostro ospedale.

Necessitiamo di una piccola costruzione come sede del laboratorio, della formazione di personale competente e della relativa attrezzatura.

Per purificare l'acqua, che serve a produrre le soluzioni per le flebo, si utilizza il procedimento dell'osmosi inversa.

Si tratta del passaggio di solvente da una soluzione diluita ad una soluzione concentrata attraverso membrane semipermeabili.

Un vero e proprio processo di depurazione e dissalazione dell'acqua. Successivamente, tramite operazioni di laboratorio, si aggiungono altri elementi essenziali per preparare il medicinale e il relativo kit farmaceutico ottenendo così la flebo pronta per l'uso.

Tutto questo ci permetterebbe di rendere autosufficiente il nostro Ospedale.

Per questo nuovo progetto del laboratorio e per tutto quello che quotidianamente già viene fatto in questo Ospedale di Itigi, cari benefattori, vi dovete sentire veramente orgogliosi perché grande è l'aiuto che date ai più bisognosi.



Vi auguriamo
Buona Pasqua

Dice Gesù nel Vangelo: "Chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa" (Mt 10, 42).

Che il Signore vi doni il cento per uno per quello che state facendo e, con l'intercessione di San Gaspare, vi conceda tutte le grazie necessarie alla vostra vita.



Pasqua nel villaggio
con canti e danze

Indirizzi web e mail: www.sangasparedelbufalo.it - www.primaveramissionaria.org - www.cppsita.it